ALIMENTA L'AMORE

Comunicato stampa
Milano, 20 ottobre 2014

Alimenta l'Amore è una campagna promossa da Coop Lombardia in collaborazione con il Comune di Milano. Il suo intento è quello di creare maggiore sensibilità sul tema del benessere animale, avvertito ormai da un numero sempre maggiore di persone.
Gli animali fanno parte della storia evolutiva dell'uomo; ritrovare un equilibrio con loro e la natura è diventata una necessità, per la nostra stessa sopravvivenza. Coop è in prima linea nella difesa dell'ecosistema e lo fa concretamente guidando il consumatore verso acquisti responsabili, con un'informazione corretta e trasparente, con prodotti di qualità, "buoni" anche per l'ambiente.
Siamo stati tra i primi a schierarci dalla parte degli animali e della natura, operando scelte concrete non sempre facili all'interno di una grande catena di distribuzione come la nostra.
Coop ha donato al Comune di Milano 4mila chili di pet food ed ha allestito presso tutti i propri punti vendita milanesi una raccolta permanente di cibo per cani e gatti che sarà poi distribuita, attraverso il Comune, presso le associazioni animaliste. Il contributo dei cittadini, attraverso i loro acquisti, sarà molto importante per aiutare gli animali in difficoltà e le persone che si prendono cura di loro. In collaborazione con le varie associazioni, saranno organizzati dei Pet day durante i quali i volontari saranno presenti nei punti vendita per dare informazioni ai cittadini al fine di favorire una corretta relazione uomo-animale. E' bene ricordare, infatti, che oltre la metà delle famiglie italiane possiede un animale domestico.

All'interno della campagna Alimenta l'Amore, abbiamo realizzato anche un libro fotografico che testimonia il triste fenomeno dell'abbandono e la numerosa presenza di cani e gatti adulti nei canili, i soggetti più difficili da dare in adozione.
Grazie alla collaborazione con il parco Canile Rifugio di Milano, la fotografa giornalista Silvia Amodio ha ritratto alcuni dei cani anziani presenti nella struttura dando vita a soggetti che strizzano l'occhio alle fotografie di famiglia e che evidenziano il carattere e la "personalità" di ciascun animale e la sua dignità.
Anche se nelle fotografie i cani sono i protagonisti, non ci vogliamo dimenticare dei gatti. A Milano sono state censite 800 colonie feline per un totale di circa 18mila gatti accuditi da cittadini volontari che investono il loro tempo e spendono denaro di tasca propria per sfamarli. Un problema che ha dimensioni importanti, che riguarda tutti ma che pesa sulle spalle di poche persone e che testimonia la relazione non sempre facile tra gli animali e le persone, soprattutto in una grande città come Milano. Il libro è arricchito dai testi di Elio Fiorucci, Valerio Pocar e di Silvia Amodio.

Milano
Comune di Milano

coop Lombardia

ALIMENTA L'AMORE

Informazioni
ufficiostampa@lombardia.coop.it
daniele.deluca@comune.milano.it

Il carrello utilizzato per la raccolta dei prodotti alimentari per cani e gatti.

Milano Comune di Milano

coop Lombardia

ALIMENTA L'AMORE

Informazioni
ufficiostampa@lombardia.coop.it
daniele.deluca@comune.milano.it

BENESSERE ANIMALE

La salvaguardia dell'ambiente, la tutela della biodiverstà, il benessere degli animali, sono da sempre elementi fondamentali della politica Coop.
Questo impegno "non tattico" ha fatto si che negli anni si siano articolate iniziative, progetti ed azioni concrete tese a migliorare le condizioni di vita degli animali.
La politica Coop sul benessere animale negli allevamenti
L'adesione alla campagna Stop ai test cosmetici sugli animali
La politica Coop sugli animali da pelliccia

Politica Coop sul benessere animale

Il benessere animale rappresenta un tema attuale e di grande importanza nel settore agroalimentare, di interesse prioritario per l'opinione pubblica, per il legislatore e per tutti gli attori della filiera produttiva.

Bisogna sottolineare come stia mutando l'atteggiamento del consumatore, che mostra interesse sempre crescente non solo verso temi quali la sicurezza e la qualità degli alimenti, ma anche verso l'impatto ambientale e le condizioni di allevamento degli animali.

Coop, sensibile all'argomento, da tempo ha definito, assieme alle principali Università ed Enti di Ricerca Italiani, parametri e requisiti specifici in tema di qualità e tipologia di allevamento, densità, trasporto degli animali e li ha inclusi nei propri capitolati.

Coop considera il benessere animale in tutte le sue sfaccettature, dalle cosiddette "5 libertà" da assicurare agli animali per garantire loro una vita, agli aspetti più prettamente produttivi, primo fra tutti il miglioramento qualitativo del prodotto finito e l'equilibrio dei costi di produzione.

Coop ritiene, pertanto, fondamentale supportare la ricerca e l'informazione, aumentando la consapevolezza e la conoscenza sull'argomento.

Coop sottolinea l'esigenza di un approccio che sia il più possibile concreto, applicabile alla realtà produttiva, in un'ottica di miglioramento e di adeguamento a standard qualitativi elevati e di collaborazione tra mondo scientifico e produttori europei.

Gli obiettivi che Coop si pone sono:

1 *comunicare in modo chiaro ed efficace il concetto di benessere "realizzabile"*

2 *approcciare in modo scientifico la valutazione sul benessere animale finanziando specifici progetti di ricerca, perfezionando i metodi di valutazione del benessere animale applicabili alla realtà produttiva italiana*

3 *monitorare lo stato degli allevamenti rispetto al benessere, attivando controlli sistematici dei fornitori attraverso la valutazione degli indici di benessere, suggerire aree di miglioramento legate alla gestione aziendale*

4 *avviare un percorso virtuoso sui requisiti strutturali degli allevamenti*

coop Lombardia

BENESSERE ANIMALE

Coop a marzo 2007 ha presentato ufficialmente, in occasione di un convegno - conferenza stampa, alla presenza, tra gli altri, del Responsabile del settore benessere animale della Commissione Europea, il Codice Etico sul Benessere Animale.
Il Codice Etico è il documento di politica aziendale Coop in riferimento al benessere animale negli allevamenti delle filiere Coop.
Contemporaneamente sono stati presentati anche i tre primi disciplinari tecnici sul benessere animale, declinati sulle filiere del suino, del vitello a carne bianca e delle bovine da latte.
A fine 2007 è stato redatto anche il disciplinare tecnico per la filiera avicola.
Tutti i disciplinari contengono una lista di riscontro, strumento necessario per la verifica in allevamento, utile allo scopo di individuare i miglioramenti nel tempo e le principali aree di intervento.

Per il biennio 2008 e 2009 è stata attivata una Convenzione tra Coop e Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale, presso l'Istituto Zooprofilattico di Lombardia ed Emilia Romagna. L'obiettivo della Convenzione è stato condividere i contenuti dei Disciplinari e le liste di riscontro, nonché coordinare il metro di valutazione per la verifica negli allevamenti.

Nel corso del 2010 è partito un piano intensivo di verifica in allevamento delle condizioni strutturali e di benessere degli animali sulla base dei Disciplinari condivisi con il Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale.
L'obiettivo per il 2011 è individuare le aree di miglioramento ed il relativo percorso che porti alla definizione di uno standard "Coop" .
Siamo convinti che un percorso progressivo e sostenibile di miglioramento delle condizioni generali di benessere degli animali da reddito debba necessariamente passare attraverso la condivisione con il mondo scientifico delle istituzioni ma soprattutto con gli allevatori stessi; Nel frattempo l'attività per completare il monitoraggio della realtà produttiva afferente alle Filiere Coop e per stimare l'impegno necessario, anche economico, al raggiungimento dell'obiettivo.

Coop partecipa inoltre alla European Animal Welfare Platform, tavolo cui partecipano produttori, GDO, ristoratori con l'obiettivo di migliorare gli standard sul benessere animale.

Ma l'impegno di Coop si è concretizzato con l'adesione a progetti finalizzati anche alla tutela degli animali non d'allevamento.
Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere inserita nell'elenco ufficiale delle aziende certificate "Dolphin safe".

coop Lombardia

BENESSERE ANIMALE

Infatti, dal gennaio 2001 il tonno a marchio Coop è dotato del marchio "dalla parte dei delfini", che indica la conformità allo standard di certificazione proposto dall'Earth Island Institute per la salvaguardia dei delfini nella pesca del tonno.
Inoltre, conformemente a quanto stabilito dal Codice per la pesca responsabile prodotto dalla FAO, Coop estende il proprio impegno per una pesca ecologicamente e socialmente sostenibile, nel rispetto degli ecosistemi marini, a tutti i prodotti ittici.
Aderisce, infatti, al progetto "Friend of the sea" sempre dell'Earth Island Institute, secondo cui i prodotti ittici devono essere pescati nel rispetto dei seguenti criteri:
-in aree dove la risorsa è gestita in maniera sostenibile
-con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema
-nel rispetto del Codice di condotta per la pesca responsabile della FAO.
Anche in questo caso, Coop si conferma azienda all'avanguardia, essendo stata la prima azienda europea distributiva ad aver ottenuto la validazione da parte dell'Earth Island Institute.

Politica Coop sui test su animali

La questione "Test su Animali" è uno dei principali argomenti delle richieste di informazioni o segnalazioni del numero verde dei prodotti Coop. Molti consumatori ogni anno telefonano per sapere se i prodotti Coop sono testati o meno sugli animali e come mai in passato tale dicitura era presente e poi sia stata eliminata, chiedendo maggiori informazioni e assicurazioni a tale riguardo.
Dal 14 dicembre 2005 i prodotti cosmetici Coop sono certificati secondo lo Standard "Non Testato su Animali".
Anche in questo caso siamo stati la prima catena distributiva che in Italia ha ottenuto questa "certificazione".
Coop, attraverso l'Associazione Europea dei Consumatori –EURO COOP-, ha da sempre stimolato il Parlamento Europeo affinché legiferasse sul cosiddetto settimo emendamento della Direttiva 76/768/EEC sui cosmetici; pur definendo accettabile il compromesso sul bando dei test animali e la commercializzazione dei cosmetici, Coop ritiene eccessivo il tempo pianificato per la totale entrata in vigore della norma (fino a 10 anni in alcuni casi).
Coop da sempre non testa i propri cosmetici su animali e garantisce che i prodotti a marchio della linea igiene (shampoo, saponi, bagno schiuma, etc. ....) sono testati clinicamente per valutarne il grado di irritazione ed allergenicità risultando idonei dal punto di vista dermatologico; i test sono stati effettuati presso cliniche delle Università di Pavia e Siena.

coop
Lombardia

BENESSERE ANIMALE

Politica Coop sugli animali "da pelliccia"

Si stanno moltiplicando i documenti che mettono in evidenza le condizioni inaccettabili di allevamento degli animali da pelliccia, ormai quasi tutti concentrati nell'estremo oriente.
In questi paesi non esistono regole o norme che tutelino gli animali allevati.
Coop da tempo richiedeva ai propri fornitori prodotti rispettosi della convenzione di Washington, che protegge tutti gli animali in via di estinzione, estendendo tale impegno anche agli animali domestici (cani e gatti).
Oggi Coop ha deciso di mandare un segnale forte di non accettazione di queste realtà.

Il Consiglio d'Amministrazione di Coop Italia del 23 febbraio 2006 ha deciso la completa esclusione delle pellicce naturali e il passaggio a materiali sintetici, già con la collezione autunno-inverno 2006/2007; questa scelta è stata valutata fattibile sia dal punto di vista della sostenibilità dei costi, sia dal punto di vista delle caratteristiche prestazionali dei prodotti con l'inserimento di queste regole nei contratti commerciali e, con richiesta di dichiarazioni specifiche di conformità e di provenienza delle pelli, l'impostazione di rigorosi piani di controllo del rispetto di questa esclusione.
Ancora una volta Coop -per prima fra le catene distributive- risponde con fatti concreti alle richieste dei propri consumatori, facendosi parte attiva anche verso le Istituzioni ed il mondo della produzione.

Questi sono solo alcuni degli esempi dell'impegno concreto di questi anni a cui potremmo aggiungere le scelte fatte sull'allevamento delle galline ovaiole (con la scelta di mettere a ns. marchio solo le uova provenienti dagli animali allevati a terra) o dei polli che, proprio in questi giorni, sono materia di convergenza e confronto tra le nostre organizzazioni

Per Coop il benessere animale è un "Valore" coerente alla politica ed alla missione di "consumatori che si fanno impresa" perseguito attraverso un confronto costante con tutti i portatori di interesse (stakeholders dicono i tecnici) alla ricerca delle migliori soluzioni.

coop Lombardia